

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE**

**SEZIONE CIVILE**

**Giudice Delegato:** DOTT.SSA ROSARIA EMANUELA PIAZZA

**Registro Procedura:** n.1630/2016 R.G.

**Debitore istante:** SIG. VINCENZO DE GREGORIO

Al Sig. Giudice Delegato alle procedure di composizione delle crisi di sovraindebitamento

**Dott.ssa Piazza Rosaria Emanuela**

Il sottoscritto dott. Luigi Romano, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Palermo al n. 922, e nel Registro dei Revisori contabili al n. 101177, con D.M. del 15/11/1999, pubblicato sulla *G.U.* n. 100 del 17/12/1999, con studio in Palermo, via Nicolò Garzilli n.34, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 567,

**PREMESSO CHE**

- con ricorso del 24.06.2016 De Gregorio Vincenzo ha chiesto la nomina di un professionista avente i requisiti di cui all'art. 28 della Legge Fallimentare, affinché svolga le funzioni attribuite dalla legge n.3/2012 agli organismi di composizione della crisi, al fine di accedere ad una procedura prevista dalla suddetta legge in favore dei consumatori e finalizzata alla redazione di un programma di composizione della crisi da sovraindebitamento;
- il ricorrente nell'esposizione del ricorso fa riferimento all'attività imprenditoriale svolta dapprima dalla madre e in un secondo momento dallo stesso come collaboratore e poi in proprio e con riferimento alla quale individua l'esposizione debitoria per la quale chiede di essere ammesso alla procedura di composizione della crisi di cui alla citata legge;

- con riferimento a tale attività di impresa, il ricorrente ha dimostrato mediante la produzione allegata al ricorso e depositata su sollecitazione di questo giudice che trattasi di attività imprenditoriale agricola;
- il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai creditori con l'ausilio degli organismi di composizione della crisi un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art. 7 della legge 3/12

lo scrivente espone la seguente "Relazione dell'esperto" ai sensi della legge n.3 del 27 gennaio 2012

## INDICE

1.	OGGETTO DELLA RELAZIONE .....	pag.03
2.	VERIFICA DELLA VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI .....	pag.04
2.1	DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA DEL DEBITORE .....	pag.04
2.2	ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI DEI SIGG.RI VINCENZO DE GREGORIO E GIUSEPPA DI SALVO .....	pag.09
2.3	ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI DA DE GREGORIO VINCENZO ED ESAME DEI CONTI CORRENTI .....	pag.25
2.4	RAGIONI DELLA INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE .....	pag.31
2.5	GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA .....	pag.35
3.	SINTESI DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI .....	pag.36
4.	GIUDIZIO SULLA FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PROPOSTO .....	pag.40
5.	CONCLUSIONI .....	pag.40

## **1. OGGETTO DELLA RELAZIONE**

L'art. 9 della Legge 3/2012 richiede che alla proposta di accordo per la composizione della crisi da sovra indebitamento debba essere allegata, tra l'altro, l'attestazione sulla fattibilità del piano depositato presso il Tribunale del luogo di residenza del debitore.

Ne consegue che ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 comma 2, 7 comma 1 e 15 comma 6, della Legge 3/2012 la seguente relazione debba contenere:

- il giudizio sulla completezza e attendibilità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto.

## **2. VERIFICA DELLA VERIDICITA' DEI DATI CONTENUTI NELLA PROPOSTA E NEI DOCUMENTI ALLEGATI**

Nell'espletamento dell'incarico il sottoscritto professionista ha fatto riferimento alla documentazione allegata alla proposta di accordo nonché alle ulteriori documentazioni messe a disposizione del debitore.

### **2.1 DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI**

In riferimento alle obbligazioni assunte dal debitore e in relazione alla diligenza impiegata dallo stesso nell'assumere volontariamente le obbligazioni si riferisce che lo stato di sovraindebitamento è legato a vicende familiari estranee all'attività imprenditoriale, sostanzialmente riconducibili ai debiti bancari contratti in età molto avanzata dalla propria madre Giuseppa Di Salvo nata a Palermo il 10/07/1925 e deceduta in data 15/07/2013, per i quali è pendente la procedura esecutiva immobiliare n. 201/2011 avente ad oggetto tutto il patrimonio immobiliare ereditato.



Si precisa che il sig. De Gregorio svolge l'attività imprenditoriale di che trattasi fin dal 2009: inizialmente a titolo di supporto dell'anziana madre e, successivamente alla morte della stessa, a titolo personale.

La sig.ra Giuseppa Di Salvo muore nel luglio del 2013 e lascia la proprietà in eredità in parti indivise ai 3 figli, di cui uno deceduto e di conseguenza ai 2 figli viventi e ai 4 discendenti del figlio deceduto; **tutti gli eredi, tranne il signor Vincenzo De Gregorio, constatando la mole di debiti, rinunciano all'eredità tranne Vincenzo De Gregorio che diviene l'unico erede.**

E' importante sottolineare che la crisi di sovraindebitamento trae la sua principale causa dall'aver contratto da parte della signora Giuseppa Di Salvo nata a Palermo il 10.07.1925 e deceduta in data 15.07.2013, che allora aveva già 80 anni, un mutuo ventennale con la banca Monte dei Paschi di Siena con ipoteca sui terreni a garanzia del debito per i quali è pendente la procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 avente ad oggetto gran parte del patrimonio immobiliare ereditato.

Nello stesso periodo viene meno la liquidità per l'azienda agricola in seguito alla revoca di n.2 crediti agrari di euro 70.000,00 da parte della Banca Cooperativa Don Stella di Resuttano, e contestualmente il mercato della vendita dell'uva subisce una brusca diminuzione; la concomitanza di questi due eventi ha gravi refluenze sulla gestione corrente della impresa agricola, causando un grave ritardo nel pagamento di dipendenti e fornitori.

E' altresì pendente un procedimento parallelo avente per oggetto l'opposizione all'esecuzione iscritta al n.2166/2015 che sarà chiamata all'udienza del 27/02/2017 davanti alla Dott.ssa Lupo per l'esame della C.T.U. che sarà redatta a cura del consulente Dott. Carlo Amenta nominato in data 24/10/2016.

L'opposizione ha per oggetto la contestazione dell'esecuzione dei debiti contratti dalla sig.ra Giuseppa Di Salvo, madre del ricorrente, con i seguenti istituti di credito:

- **mutuo agrario ipotecario contratto con la banca Unicredit** (al tempo Banco di Sicilia SPA), per consolidamento di passività, redatto dal Dott. Giovanni Luigi Lunetta,



Notaio in Palermo, repertorio n. 27843 e raccolta n. 8501, registrato in data 15.03.2004 al n. 1463-IT, dell'importo di € 440.223,67 per la durata di anni dieci;

- **mutuo agrario ipotecario contratto con la MONTE DEI PASCHI DI SIENA Banca per l'Impresa S.p.A. per l'importo di € 950.000,00** redatto dal Dott. Giovanni Luigi Lunetta, Notaio in Palermo, repertorio n. 28645 e raccolta n. 8948, registrato in data 21.01.2005 al n.272 1A per la durata di anni venti e mesi sei; parte mutuataria offriva, altresì, garanzia fideiussoria per la quale si costituiva terzo garante – fideiussore De Gregorio Vincenzo, odierno opponente;
- **conto corrente n.1115/48 presso la Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano**, assistito dalla concessione di fido pari ad € 250.000,00, per l'importo complessivo alla data del 31.10.2011 di € 256.425,45, oltre interessi maturati e maturandi.

La procedura esecutiva immobiliare promossa da MPS Gestione Crediti Banca S.p.A., iscritta presso il Tribunale di Termini Imerese al n. 201/2011 R.G.E. ha per oggetto il “terreno agricolo sito in Castellana Sicula, località Tudia, censito in catasto al foglio 46, p.lle 47,45,e 49; foglio 42 p.lle 146,147, 4,6,17,18,39,45,77,100,177,e 157: foglio 46 p.lle 21,22,23 e 24; foglio 42 p.lle 149,133,139,134,135,136 e 137 ; foglio 46 p.lle 53,54, 55 e 56; foglio 47 p.lle 48,49”.

La procedura esecutiva immobiliare promossa da UNICREDIT S.P.A. iscritta presso il Tribunale di Termini Imerese al n. 09/2012 R.G.E. veniva riunita alla procedura esecutiva immobiliare già pendente e portante il n. 201/2011 R.G.E.

In data 30.07.2013 la Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano depositava ricorso per intervento nelle procedure esecutive immobiliari n. 201/2011 R.G.E. e n. 09/2012 R.G.E. per il conto corrente n. 1115/48, assistito dalla concessione di fido, oltre interessi maturati e maturandi.

Nella procedura esecutiva n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese, in data 17.12.2014 si procedeva alla nomina del professionista delegato per le operazioni di vendita del compendio pignorato ed alla contestuale nomina del custode giudiziario ed amministratore dei beni.



Di seguito si riassume la situazione della esecuzione immobiliare certificata dal professionista delegato Dott. Vincenzo Giacalone, che riepiloga la situazione del debito complessivo di natura bancaria, contratto dalla madre del debitore istante:

<b>DEBITO COMPLESSIVO</b>	
IPOTECARIO MPS	€ 1.393.593,42
IPOTECARIO UNICREDIT	€ 371.884,32
CHIROGRAFARIO UNICREDIT	€ 223.165,87
CHIROGRAFARIO DON STELLA	€ 312.405,57
DOTT. COLONNA ROMANO	€ 3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.304.049,18</b>

3

<b>INCASSI PROCEDURA</b>	
VENDITA LOTTO 1	€ 217.800,00
VENDITA LOTTO 3	€ 496.100,00
VENDITA LOTTO 5	€ 278.500,00
VENDITA LOTTO 6	€ 957.000,00
VENDITA LOTTO 2	€ 8.161,70
VENDITA LOTTO 4	€ 15.255,00
INDENNITA' OCCUPAZIONE	€ 7.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.980.316,70</b>

<b>DEBITO RESIDUO</b>	
IPOTECARIO MPS	€ 274.133,30
IPOTECARIO UNICREDIT	€ -
CHIROGRAFARIO UNICREDIT	€ 223.165,87
CHIROGRAFARIO DON STELLA	€ 312.405,57
DOTT. COLONNA ROMANO	€ 3.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 812.704,74</b>

<b>DISPONIBILITA' PROCEDURA</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 487.224,64</b>

Infine, a completamento della posizione debitoria da sanare, si riporta l'elenco analitico dei debiti contratti principalmente dalla gestione della sig.ra Giuseppa Di Salvo; lo schema non riporta i costi correnti che l'impresa agricola sostiene periodicamente attraverso i proventi derivanti dalla gestione dell'azienda.

Si riassume l'elenco dei debiti, forniti dal sig. Vincenzo De Gregorio, in quanto la contabilità è tenuta in regime semplificato e quindi non si può risalire dalla stessa alla situazione patrimoniale pertanto, ai fini della presentazione del piano, vale la dichiarazione del debitore; si sottolinea che **i debiti che non vengono riportati nella seguente proposta verranno pagati alle normali condizioni contrattuali.**

Si precisa che una parte consistente dei debiti è riferibile ai rapporti risalenti alla gestione Di Salvo.

In riferimento alle obbligazioni assunte dal debitore e in relazione alla diligenza impiegata dallo stesso nell'assumere volontariamente le obbligazioni si riporta, in prima battuta, una tabella ove si determina la consistenza delle obbligazioni attualmente assunte:

DEBITI TRIBUTARI			
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI
INPS	72.659,17	Debiti previdenziali	Situazione rilasciata dall'INPS
AGENZIA DELLE ENTRATE	315.024,34	CARICHI ACCERTATI	CERTIF. GIUSEPPA DI SALVO
AGENZIA DELLE ENTRATE	3.541,00	CARICHI ACCERTATI	CERTIF. V.ZO DE GREGORIO
COMUNE DI CASTELLANA	2.450,00	Fatture forniture idriche	Debito residuo rateizzazione
DEBITI PRIVILEGIATI			
CREDITORE	IMPORTO*	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI
MPS S.P.A.	274.133,30	Mutuo ipot. agrario n. 107699	E.I. 201/11
DOTT. RINO TERRANOVA	14.000,00	Prestazioni professionali	Parcella
ESA S.R.L.	1.576,00	Certificazione Haccp	Fatture
STIPENDI OPERAI 2012/2013	75.615,65	Stipendi arretrati operai	
DOTT. COLONNA ROMANO	3.000,00	Compensi professionali	E.I. 201/11
DOTT. GIACALONE	69.813,00	Compensi custode E.I. 201/11	Parcelle
AVV. PUGLISI	7.930,00	Spese legali	Atto di prescrizione credito
AVV. LONGO	8.339,00	Spese legali	Atto di prescrizione credito
AVV.TI PALAZZOLO-SIRAGUSA	5.000,00	Spese legali - contenz. tributario	Relazione
DEBITI CHIROGRAFARI			
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI
BCC DON STELLA RESUTTANO	312.405,57	Saldo debitorio c/c n. 1115/48	E.I. 201/11
HTS ENOLOGIA	7.147,45	Acquisto prodotti enologici	Fatture non saldate
COMM. ENOSERVICE S.R.L.	11.016,58	Acquisto prodotti enologici	Fatture non saldate
C.G.A. S.R.L.	45.000,00	Credito per consulenze bancarie	Opposizione a d.to ingiuntivo
FUCHS LUBRIFICANTI S.P.A.	2.882,74	Acquisto materie di consume	Solleciti di pagamento
UNICREDIT BANCA S.P.A.	223.165,87	Mutuo chirografario	E.I. 201/11
DEBITI DERIVANTI DALLA PROCEDURA			
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI
DOTT. ROMANO	37.350,85	Professionista delegato	
AVV. BATTAGLIA	4.500,00	Professionista coadiutore	
AVV. PALMERI	36.000,00	Spese legali	

Nello specifico, si osserva come i “Debiti di natura tributaria” sono formati da diverse categorie e tipologie di tributi. Si riscontra la presenza – negli estratti di ruolo allegati alla presente attestazione – di debiti nei confronti di:

- Istituto Nazionale di Previdenza Sociale;
- Prefettura di Palermo (contravvenzioni al codice della strada);
- Amministrazione Finanziaria (Ritenute subite alla fonte, Irap, Irpef, Add. Reg. Irpef, Add. Com. Irpef, I.V.A. e Registro locazione fabbricati);
- Comune di Palermo (Tassa smaltimento rifiuti);
- Camera di Commercio (Diritti annuali – Iscrizione Albi e Registri Camerali).

Con riferimento a tali debiti si rimanda alla relazione allegata degli Avv.ti Vincenza Palazzolo e Tanja Siragusa, legali del sig. Vincenzo De Gregorio nel contenzioso tributario.

I “Debiti privilegiati” sono costituiti principalmente dal Mutuo ipotecario agricolo n.107699 contratto con l’istituto di credito “Monte Paschi di Siena S.p.A.” il 18 gennaio 2005 per un capitale originario di euro 950.000,00 ed un residuo di euro 274.133,30. Il mutuo redatto dal Dott. Giovanni Luigi Lunetta, Notaio in Palermo, repertorio n. 28645 e raccolta n. 8948, registrato in data 21.01.2005 al n.272 1A per la durata di anni venti e mesi sei; parte mutuataria offriva, altresì, garanzia fideiussoria per la quale si costituiva terzo garante-fideiussore De Gregorio Vincenzo.

Inoltre, gli ulteriori “Debiti privilegiati” sono costituiti dalle seguenti voci:

- Dott. Rino Terranova, debiti per prestazioni professionali da Agronomo, per euro 14.000,00;
- Esa S.r.l., debiti per il rilascio della Certificazione H.c.c.p., per euro 1.576,00;
- Dott. Colonna Romano, creditore istante nella procedura esecutiva per euro 3.000,00;
- Dott. Giacalone Vincenzo, debiti per compensi da custode giudiziario nell’Esecuzione Immobiliare n. 201/2011, per euro 69.813,00;
- Avv. Gaia Puglisi, debiti per il risarcimento di spese legali, per euro 7.930,00;
- Avv. Guido Longo, debiti per il risarcimento di spese legali, per euro 8.339,00;
- Stipendi arretrati e non corrisposti alla forza lavoro impiegata negli anni 2012 e 2013 nell’attività precedentemente condotta dalla Sig.ra Di Salvo per euro 75.615,65.



I “Debiti di natura chirografaria” sono formati da nove distinti debiti:

- Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano, saldo debitorio di conto corrente n. 1115/48, assistito dalla concessione di fido pari ad euro 250.000,00, per euro 312.405,57;
- Hts Enologia, debiti per fatture non saldate, per euro 7.147,45;
- Commerciale Enoservice S.r.l., debiti per fatture non saldate, per euro 11.016,58;
- C.G.A. S.r.l., crediti da consulenze bancarie, per euro 45.000,00;
- Fuchs Lubrificanti S.p.A., debiti per fatture non saldate, per euro 2.882,74;
- Unicredit Banca S.p.A., mutuo chirografario, per euro 223.165,87.

Infine, si rilevano i costi relativi alla procedura in corso circa le prestazioni professionali fornite dai diversi professionisti coinvolti:

- Dott. Luigi Romano, onorari per l’attività di professionista delegato nella procedura in oggetto, giusta nomina del Tribunale di Termine Imerese, per euro 37.350,85;
- Avv. Roberto Battaglia, onorari per l’attività di professionista, per euro 4.500,00;
- Avv. Elisa Palmeri, onorari per l’attività di difensore legale del debitore istante, per euro 36.000,00.

## **2.2 ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI DEI SIGG.RI VINCENZO DE GREGORIO E GIUSEPPA DI SALVO**

Con riferimento a tali voci di debito il sig. Vincenzo de Gregorio ha dato mandato agli Avv.ti Vincenza Palazzolo e Taja Siragusa per la gestione del contenzioso tributario e pertanto lo scrivente ha richiesto alle stesse una relazione dalla quale si evincesse la posizione debitoria complessiva di Vincenzo De Gregorio e della di lui madre Giuseppa Di Salvo.

Con riferimento a **VINCENZO DE GREGORIO**, i suddetti legali, hanno elaborato una relazione sulla base della seguente documentazione:

- “Interrogazione cartelle” della Riscossione Sicilia s.p.a. con data 01.07.2016
- “Certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell’anagrafe tributaria” dell’Agenzia delle Entrate del 07.06.2016.



- quietanze di pagamento della Riscossione Sicilia aventi data 17.12.2014
- N. 33 estratti di ruolo alla data del 09.06.2016
- Cartella esattoriale n. 296 2016 0056973941 000 di € 18.988,97 notificata il 05.09.2016

Inoltre sono stati considerati i documenti ed i provvedimenti relativi ai giudizi incardinati dal Sig. De Gregorio avverso taluni atti della Riscossione Sicilia s.p.a.

L'interrogazione cartelle del 01.07.2016 individua n. 58 cartelle a nome del Sig. Vincenzo De Gregorio; talune di queste cartelle hanno un carico residuo pari a € 0,00 e più specificatamente:

296 2001 0156776863 000 - 296 2001 0156776964 000 - 296 2002 0068309885 000 - 296 2002 0127360744 000 - 296 2003 0028095658 000 - 296 2003 0075748656 000 - 296 2009 0061793900 000 - 296 20100018938667 000 .

Oltre alle otto cartelle sopra indicate cartelle, nell'interrogazione cartelle del 01.07.2016, risultano avere carico residuo pari a € 0,00 e/o ridotto rispetto a quello iniziale anche altre n. 13 cartelle.

In merito, si rileva che queste altre n. 13 cartelle sono presupposte all'atto di pignoramento di crediti verso terzi/ordine di pagamento n.10654/2014 emesso da Riscossione Sicilia s.p.a. sulla base del presunto mancato pagamento della somma complessiva di € 24.781,66 compresi interessi di mora, compensi, spese di procedura esecutiva, spese di procedura precedenti e diritti di notifica di cui ai seguenti atti:

296 2006 0121033739 000 - 296 2007 0018706933 000 - 296 2007 0161868810 000 - 296 2008 0013392164 000 - 296 2008 0058561759 000 - 296 20090046858706 000 - 296 2009 0068689240 000 - 296 2009 0072715332 000 - 296 2009 0077002026 000 - 296 2010 0093631823 000 - 296 2010 0105233064 000 - 296 2011 0038168626 000 - 296 2011 0075926020 000 - 296 2012 0019478740 000 - 296 2012 0066641060 000 - 296 2013 0007035727 000 - 296 2013 0047255803 000 .

Con il richiamato atto di pignoramento sono state pignorate le somme dovute dalla Cassa Depositi e Prestiti al Sig. De Gregorio ed ammontanti ad € 19.567,04 sino alla concorrenza del credito presunto di € 24.781,66 compresi interessi di mora, compensi, spese di procedura esecutiva, spese di procedura precedenti e diritti di notifica.



Sempre con riferimento alle cartelle indicate nell'interrogazione cartelle del 01.07.2016, si rileva che per talune cartelle risulta ancora indicato il carico residuo nonostante siano state oggetto di valutazione ed accertamento giudiziario totalmente favorevole al Sig. De Gregorio; ed infatti, con giudizio RG 12168/2013 Giudice di Pace di Palermo sono stati opposti i seguenti atti della Riscossione:

1. Intimazione di pagamento n. 296 2012 908394627 avente ad oggetto la cartella n° 296 2005 0034937891 000 di € 302,61 notifica 8.6.2006 relativa al Ruolo n. 6216/2005 per violazione c.d.s. del 2004;
2. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083945728 avente ad oggetto la cartella n° 296 2006 0060880733 000 di € 514,36 notifica 9.12.2006 relativa al ruolo n. 1333/2006 per sanzione per violazione c.d.s. del 2002;
3. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083945829 avente ad oggetto la cartella n° 296 2006 0071149448 000 di € 961,38 notifica 9.12.2006 relativa al Ruolo n. 2027/2006 per sanzione per violazione c.d.s. del 2003 la cui;
4. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083946233 avente ad oggetto la cartella n° 296 2006 0108364513 000 di € 718,11 notifica 26.9.2007 relativa al Ruolo n. 5299/2006 per violazione c.d.s. del 2003;
5. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083945930 avente ad oggetto la cartella n° 296 2006 0075952591 000 di € 78,80 notifica 9.12.2006 relativa al ruolo n. 2880/2006 per violazione c.d.s. del 2004;
6. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083946031 avente ad oggetto la cartella n° 296 2006 0086257504 000 di € 255,04 notifica 10.1.2007 relativa al Ruolo n. 4142/2006 per violazione C.d.s. 2005;
7. Intimazione di pagamento n. 296 2012 9083946334 avente ad oggetto la cartella n° 296 2008 0001796276 000 di € 120,43 notifica 24.11.2008 relativa al Ruolo n. 6073/2007 per violazione c.d.s. del 2003.

Il richiamato giudizio è stato definito con la sentenza n. 508/2014 Giudice di Pace che ha accolto le domande spiegate dal Sig. De Gregorio e dichiarato estinte per intervenuta prescrizione le sopra indicate cartelle di pagamento e le relative iscrizioni a ruolo; insussistente il diritto a procedere ad esecuzione in forza dei suddetti crediti; inefficaci le sette intimazioni di pagamento opposte.



La sopra richiamata sentenza, notificata alla Riscossione Sicilia s.p.a. unitamente all'atto di precetto, non risulta essere stata impugnata nei termini di legge con conseguente passaggio in giudicato delle relative statuizioni e definitività dell'accertamento giudiziario per cui le somme di cui alle sopra richiamate cartelle pari a complessive € 2.950,73 non sono dovute dal Sig. De Gregorio e devono essere sgravate in esecuzione della sentenza n. 508/2014 Giudice di Pace.

Ad oggi, sono oggetto di valutazione ed accertamento, innanzi alle competenti autorità giudiziarie somme iscritte a ruolo di cui ad altre cartelle indicate nell'*interrogazione cartelle del 01.07.2016*, avendo il De Gregorio proposto opposizione avverso tutta una serie di atti della Riscossione Sicilia s.p.a. e più specificatamente:

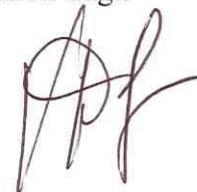
#### **Giudizio RGR 157/2014 Commissione Tributaria provinciale di Palermo**

Con il richiamato giudizio, allo stato pendente ed in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione, è stata proposta opposizione, nei limiti della competenza del giudice tributario, avverso i seguenti atti della Riscossione che, quindi, sono oggetto di contestazione e di valutazione giudiziaria:

8. intimazione di pagamento n° 29620129083945223 di € 2.133,50 avente ad oggetto la cartella n° 296 2000 0039044342 000 relativa al ruolo n. 263/200 per Tarsu Comune di Palermo anni 1997/1998/1999 e ruolo n. 3414/2000 per contravvenzione anno 1996;
9. intimazione di pagamento n° 29620129083945324 di € 426,32 avente ad oggetto la **cartella n. 296 2003 0091954617 000** relativa al ruolo n. 4964/2003 per Tarsu Comune di Palermo anno 2002;
10. intimazione di pagamento n° 29620129083946132 di € 365,54 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n. 296 2006 0096182624 000** relativa al ruolo n. 2515/2006 per Tarsu Comune di Palermo anno 2005.

Con il ricorso sono state sollevate tutta una serie di eccezioni attinenti il merito dell'iscrizione a ruolo a carico del Sig. De Gregori, la prescrizione, la decadenza e l'illegittimità delle intimazioni impugate; allo stato, tuttavia, non è possibile ipotizzare l'esito del giudizio.

Si precisa solo che, in caso di totale accoglimento, verrebbe meno del carico iscritto a ruolo per complessive € 2.925,36 comprensivi dell'importo della cartella, interessi di mora, compenso di riscossione ed altre spese fermi restando, comunque, gli sgravi ottenuti dagli Enti impositori.



### **Giudizio RGR 3567/2012 Commissione Tributaria provinciale di Palermo**

Con il richiamato giudizio, allo stato pendente ed in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione, è stata proposta opposizione, nei limiti della competenza del giudice tributario, avverso i seguenti atti della Riscossione che, quindi, sono oggetto di contestazione e di valutazione giudiziaria:

11. intimazione di pagamento n° 296 2011 9023391021 per l'importo di € 202, notificata il 26.03.2012 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n° 296 2002 0052624328 000** relativa al ruolo 1916/2001 registro tasse riscosse sicilia anno 1997
12. intimazione di pagamento n° 296 2011 9023391122 per l'importo di € 429,57 notificata il 26.03.2012 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n° 296 2004 0093453011 000** relativa al ruolo 895/2004 registro tasse riscosse sicilia anno 1998;
13. intimazione di pagamento n° 296 2011 9023391223 per l'importo di € 411,40 notificata il 26.03.2012 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n° 296 2005 0007761574 000** relativa al ruolo 94/2005 registro tasse riscosse sicilia anno 1999;
14. intimazione di pagamento n° 296 2011 9023391324 per l'importo di € 354,78 notificata il 26.03.2012 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n° 296 2006 0086 007414 000** relativa al ruolo 354/2006 registro tasse riscosse sicilia anno 2000 e ruolo n. 4142/2006 contravvenzione codice della strada anno 2005.

Allo stato della documentazione non è possibile ipotizzare l'esito del giudizio che, qualora fosse totalmente positivo determinerebbe il venir meno del carico iscritto a ruolo per complessive € 1.397,93 comprensivi dell'importo della cartella, interessi di mora, compenso di riscossione ed altre spese fermi restando, comunque, gli sgravi ottenuti dagli Enti impositori.

### **Giudizio RGR 139/2013 Commissione Tributaria provinciale di Palermo**

Con il richiamato giudizio, allo stato pendente ed in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione, è stata proposta opposizione avverso i seguenti atti della Riscossione che, quindi, sono oggetto di contestazione e di valutazione giudiziaria:

15. intimazione di pagamento n° 296 2012 9018284084 per l'importo di € 2.470,73 notificata il 24.09.2012 avente ad oggetto la **cartella di pagamento n° 296 2007 0018706933 000** relativa al ruolo 97/2007 registro tasse riscosse sicilia anno 2001 e ruolo n.1702/2007 ICI comune di Villabate anno 2004;



Come già rilevato, il ruolo n. 1702/2007 sgravato dal Comune di Villabate giusta provvedimento del 24.01.2014 e la cartella è oggetto di accertamento anche nel giudizio innanzi al Tribunale di Roma. Conseguentemente, allo stato della documentazione, il giudizio dovrebbe avere quanto meno parziale esito positivo, stante lo sgravio in essere e qualora fosse totalmente positivo determinerebbe il venir meno del carico iscritto a ruolo € 2.470,73 comprensiva di importo della cartella, interessi di mora, compenso di riscossione ed altre spese.

Per quanto concerne le altre cartelle, indicate sempre nell'*interrogazione cartelle del 01.07.2016* e che non risultano essere state opposte e/o oggetto di giudizio, considerando i dati di cui ai relativi estratti di ruolo, si osserva quanto segue:

**1. Cartella n. 296 2001 0123800780 000** con carico residuo complessivo di € 74,26 ha ad oggetto il ruolo n. 4925/2001 relativo a contravvenzione c.d.s. Comune di Palermo anno 1997. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex l'art 28 della L. 689/81;

**2. Cartella n. 296 2003 1013485852 000** con carico residuo complessivo di € 112,67 ha ad oggetto il ruolo n. 7471/2003 relativo a contravvenzione c.d.s. Prefettura di Siena anno 1999. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex l'art 28 della L. 689/81;

**3. Cartella n. 296 2004 0021287132 000** con carico residuo complessivo di € 98,40 ha ad oggetto il ruolo n. 4508/2004 relativo a contravvenzione c.d.s. Prefettura di Caltanissetta anno 2001. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex l'art 28 della L. 689/81;

**4. Cartella n. 296 2004 0042441501 000** con carico residuo complessivo di € 253,40 ha ad oggetto il ruolo n. 5728/2004 relativo a Tarsu Comune di Palermo anno 2003. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex art. 72 co. 1 D. Lgs n. 507/93 e successive modifiche nonché dei principi giurisprudenziali;

**5. Cartella n. 296 2004 0117477133 000** con carico residuo complessivo di € 254,40 ha ad oggetto il ruolo n. 2633/2005 relativo a Tarsu Comune di Palermo anno 2004.

Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex art. 72 co. 1 D. Lgs n. 507/93 e successive modifiche nonché dei principi giurisprudenziali;



**6. Cartella n. 296 2008 0029137468 000** con carico residuo complessivo di € 844,00 ha ad oggetto il ruolo n. 2400/2008 relativo a ICI Comune di Villabate anno 2003. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex art. 2948 n. 4 c.c. rientrando tale imposta comunale, come ritenuto dalla giurisprudenza, nella categoria dei tributi periodici: verifica sgravio

**7. Cartella n. 296 2009 0001543543 000** con carico residuo complessivo di € 873,00 ha ad oggetto il ruolo n. 6218/2008 relativo a ICI Comune di Villabate anno 2004. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex art. 2948 n. 4 c.c. rientrando tale imposta comunale, come ritenuto dalla giurisprudenza, nella categoria dei tributi periodici: verifica sgravio

**8. Cartella n. 296 2015 0003445582 000** con carico residuo complessivo di € 445,00 ha ad oggetto il ruolo n. 5653/2014 relativo a ICI Comune di Palermo anno 2007-2008. Si rileva che, non essendo indicata alcuna data di notifica, sarebbe maturata la prescrizione per decorrenza del termine di 5 anni ex art. 2948 n. 4 c.c. rientrando tale imposta comunale, come ritenuto dalla giurisprudenza, nella categoria dei tributi periodici.

Il che determinerebbe la non debenza delle somme iscritte a ruolo pari a complessive € 2.955,13. È intuitivo che, qualora fossero state notificate le cartelle e/o altri e successivi atti della riscossione, la prescrizione potrebbe non essere maturata.

Per quanto concerne le altre cartelle ed avviso di addebito, sempre indicati in seno all'*interrogazione cartelle del 01.07.2016*, alla luce della documentazione fornita, parrebbero non essere sussistenti validi e legittimi presupposti e/o motivi di contestazione dei relativi crediti e più specificatamente:

**1. Cartella n. 296 2013 0086800514 000** con carico residuo di € 1.001,58 ha ad oggetto il ruolo n. 250427/2013 relativo a tributi anno 2010

**2. Cartella n. 296 2014 0031149491 000** con carico residuo di € 271,63 ha ad oggetto il ruolo n. 536/2014 relativo a tributi catastali anno 2013

**3. Cartella n. 296 2014 0038238119 000** con carico residuo di € 265,51 ha ad oggetto il ruolo n. 250630/2014 relativo a tributi anno 2011

**4. Cartella n. 296 2015 0015022668 000** con carico residuo di € 278,48 ha ad oggetto il ruolo n. 1192/2015 relativo a diritti annuali camera di commercio anno 2011

**5. Cartella n. 296 2015 0040429864 000** con carico residuo di € 140,00 ha ad oggetto il ruolo n. 3736/2015 relativo a ICI Comune di Palermo anno 2015



6. **Avv. Add. n. 596 2015 0003703549** con carico residuo di € 17.189,21 iscritto a ruolo n. 874/2015 per contributi IVS operai anno 2015 e somme aggiuntive

7. **Cartella n. 296 2015 0046087100 000** con carico residuo di € 2.308,92 ha ad oggetto il ruolo n. 250649/2015 relativo a tributi anno 2012

8. **Cartella n. 296 2016 0009550615 000** con carico residuo di € 189,66 ha ad oggetto il ruolo n. 1460/2014 relativo a contributo unificato tributario anno 2014

Nessuna considerazione, invece, è possibile in merito alle seguenti cartelle sempre indicate in seno all'interrogazione cartelle del 01.07.2016, non essendo stata fornita alcuna ulteriore documentazione:

1. **Cartella n. 296 2000 0077655922 000** con carico residuo di € 228,17

2. **Cartella n. 296 2001 0146236428 000** con carico residuo di € 62,41

3. **Cartella n. 2016 000000000308950** con carico residuo di € 168,00

Dall'esame della "*Certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria*" dell'Agenzia delle Entrate del 07.06.2016 è dato evincere che sono indicati come carichi pendenti, **definitivamente accertati, oltre a talune delle cartelle sopra esaminate ed oggetto comunque di contenzioso:**

1. **cartella esattoriale n° 296 296 2013 0087130761 000** avente ad oggetto il ruolo esattoriale n 2013/250476 emessa dalla Riscossione Sicilia s.p.a. e notificata in data 07/05/2014 alla Sig.ra Di Salvo Giuseppa – deceduta, per l'importo complessivo di € 39.503,49 per somme dovute a seguito di n° 3 controlli automatizzati ex art. 36 bis del D.P.R n° 600/1973.

In merito si rileva che tale cartella è stata opposta dal Sig. De Gregorio n.q. di erede Di Salvo Giuseppe, rinviandosi quindi alle considerazioni di cui alla relazione relativa alla posizione di quest'ultima.

Con riferimento alle posizioni non definitivamente accertate:

**avviso di liquidazione n. 2013/002/SC/000001142/0/002** per l'anno di imposta 2013 in merito si rileva che tale atto, notificato in data 05.02.2016 per l'importo complessivo di € 14.020,00 (di cui € 9.800,00 per registro trasferimento fabbricati, € 2.800,00 per imposta ipotecaria, € 1.400,00 per imposta catastale ed € 20,00 per entrate), è stato opposto con giudizio RGR 2452/2016 Commissione Tributaria Provinciale di Palermo: giudizio trattato all'udienza del 31.01.2017 ed in attesa di deposito della sentenza.

3



**partita di ruolo n. 16003A001789000 anno di imposta 2013** derivante da registrazione atti giudiziari per € 18.430,18. In merito si rileva che la suddetta partita è indicata **nella cartella esattoriale n. 296 2016 0056973941 000** notificata in data 05.09.2016 dell'importo complessivo di € 18.988,97 (di cui € 9.800,00 per registro trasferimento fabbricati, € 2.800,00 per imposta ipotecaria, € 1.400,00 per imposta catastale, € 1.260,00 per registro multe amm.sanz.-trib.ind., € 2.940,00 per sanzione pecuniaria imposta di registro, € 210,18 per registro interesse tasse e imp. Ind., € 20,00 costi di notifica, € 552,91 oneri di riscossione entro le scadenze, € 5,88 diritti di notifica) ed avente ad oggetto il ruolo ordinario n° 2016/00412 reso esecutivo in data 12.04.2016 *“somme dovute a seguito avviso di liquidazione n. 000001142 sottonumero 0 anno 2013 – registrazione atto giudiziario emesso da Tribunale di Palermo”*.

La cartella è stata opposta con ricorso/reclamo notificato in data 02.11.2016 e ad oggi non iscritto a ruolo in attesa della decorrenza dei termini per la definizione del procedimento di cui all'art. 17-bis d.lgs. 546/92.

Con provvedimento trasmesso con pec del 31.01.2017 che si allega, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di avere accolto il reclamo ed annullato l'atto contestato (cartella esattoriale n. 296 2016 0056973941 000) avente, senza tuttavia, allegare il provvedimento di annullamento e riservandosi di trasmettere l'annullamento anagrafico della partita di ruolo. L'Agenzia ha precisato, inoltre, che procederà contestualmente alla reiscrizione a ruolo delle imposte dovute al netto delle sanzioni ex art. 8 D.lgs. 472-97.

**comunicazione di irregolarità n. 00015451915101/01** relativa al modello IRAP per l'anno d'imposta 2014 di importo di € 117,20 notificata il 22.04.2016. Nulla è possibile riferire in merito.

-----

Con riferimento a **GIUSEPPA DI SALVO** i legali, hanno elaborato una relazione sulla base della seguente documentazione:

- certificazione carichi pendenti rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data 14.06.2016.
- certificazione-interrogazione cartelle alla Riscossione Sicilia del 07.01.2016.
- documentazione circa i giudizi pendenti, promossi dal Sig. De Gregorio, nella qualità di erede della Sig.ra Di Salvo.

Si precisa, preliminarmente, che dall'analisi della "interrogazione cartelle" del 07/01/2016 a carico della Sig.ra Di Salvo si evincono n° 36 cartelle esattoriali.

In data 22.11.2013 il Sig. De Gregorio, nella qualità di erede della de cuius Di Salvo Giuseppa, provvedeva a comunicare all'Agenzia delle Entrate l'avvenuto decesso della madre ed a richiedere lo sgravio delle cartelle esattoriali a carico della stessa ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7 l. 689/81 e dell'art. 8 d.l.s 472/97 che prevede, come noto, l'intrasmissibilità agli eredi delle somme dovute a titolo di sanzioni per il mancato pagamento dei tributi.

E dall'analisi della documentazione le n° 12 cartelle esattoriali indicate nella richiesta allegata parrebbero essere state sgravate.

Inoltre, il Sig. de Gregorio, nella qualità di erede, ha proposto opposizione avverso la cartella esattoriale n° 29620130087130761, avente ad oggetto il controllo centralizzato per l'anno d'imposta 2010, dinnanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, definito con sentenza parzialmente favorevole n° 2171/06/2015: sentenza non appellata. E Dall'analisi della certificazione della Riscossione sicilia, la cartella esattoriale parrebbe già sgravata delle relative sanzioni, come da dispositivo.

In relazione alla cartella esattoriale R 29620110010330183 000, avente ad oggetto la somma di euro 283.486,51 avente ad oggetto il ruolo n°2010/002157 per contributi previdenziali, si precisa che la stessa è oggetto di un procedimento pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Palermo R.g. n°335/2015, con sentenza di I° grado favorevole (n° 209/2015) che si allega unitamente al parere pro veritate .

Passando all'analisi delle singole cartelle esattoriali risultanti dalla certificazione della Riscossione Sicilia e dell'Agenzia delle Entrate, non oggetto di impugnazione, si rileva che tutte quante le cartelle esattoriali non risultano notificate agli eredi ai sensi dell'art. 65. D.P.R 600/73. Invece dall'analisi della certificazione carichi pendenti dell'Agenzia delle Entrate, le cartelle si presume siano state notificate alla Sig.ra Di salvo Giuseppa: data di notifica che risulta essere successiva alla morte della Di Salvo avvenuta nel 2013, con la conseguenza che potrebbe ritenersi che la notifica non si sia perfezionata.

E le considerazioni che precedono trovano conferma nell'orientamento della giurisprudenza secondo il quale "nel momento in cui l'ufficio è a conoscenza del decesso del contribuente e non ha rispettato il processo notificatorio previsto dall'art. 65, comma 4 del D.P.R n° 600/1973, l'eventuale cartella di pagamento indirizzata al contribuente de

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

cuius rappresenta una ipotesi di nullità assoluta ed insanabile (si veda Cass. 12.01.2010 n° 311). Sul punto è intervenuta anche la Suprema Corte di Cassazione a sezioni unite stabilendo che non solo agli eredi deve essere notificata la cartella esattoriale ma altresì il propedeutico avviso di accertamento, con la conseguenza che, nel caso di violazione della descritta procedura di notificazione, le cartelle e gli avvisi propedeutici sono affette da nullità insanabile.

Alla luce di quanto precede tutte le cartelle che seguono potrebbero ritenersi illegittime e/o nulle e/o annullabili e/o giuridicamente inesistenti per violazione dell'art. 65 com. 4 D.P.R. 600/1973.

Per completezza, ove si intenda ritenere comunque valide le cartelle esattoriale che seguono, alla luce degli estratti di ruolo forniti dal professionista ed allo stato degli atti, potrebbero evidenziarsi le seguenti eccezioni in tema di prescrizione e decadenza ed eventuali intrasmissibilità agli eredi.

E più specificatamente per quanto concerne le seguenti cartelle:

1. **Cartella R 29620110010330183 000** dell'importo residuo di euro 74,66 avente ad oggetto il ruolo 2598/2011 per violazione al Cod. strada L. 689/81 del 2010, si rileva che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 l. 689/81 e dell'art. 8 d.l. 472/97 che prevede l'intrasmissibilità agli eredi delle somme dovute a titolo di sanzioni, tale cartella deve essere interamente sgravata delle sanzioni: come si evince dalla richiesta di sgravio del Sig. De Gregorio, nella qualità di erede, dell'08.10.2013 che qui si allega.
2. **Cartella R 29620050051365941 000** dell'importo complessivo di euro 113,70 avente ad oggetto il ruolo 894/2005, per presunto mancato pagamento di registro tasse riscosse Sicilia per l'anno 2000, parrebbe essere decorso il termine prescrizione e/o decadenziale ai dell'art. 3 del Decreto Legge 2/1986, atteso che il ruolo è stato vistato solo nel 2005.
3. **Cartella R 29620070001237889 000** dell'importo complessivo di euro 29.693,69, avente ad oggetto il ruolo 1476/2006, per il presunto mancato pagamento di IVS operai a tempo determinato-comp. Individuali per l'anno 2006, non è dato evincere alcuna data di notifica, con la conseguenza che ad oggi potrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 co. 9 L. 335/1995;
4. **Cartella R 29620110039723241 000** dell'importo complessivo di euro 261.00, avente ad oggetto il ruolo 4388/2011, per il presunto mancato pagamento della Tassa



smaltimento rifiuti e tributo prov.le per l' anno 2010, non è dato evincere alcuna data di notifica, con la conseguenza che ad oggi potrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione ai sensi e per gli effetti dell' art. 72 co. 1 D. Lgs n. 507/93 e successive modifiche nonché dei principi giurisprudenziali.

5. **Cartella R 59620112000602453 000** dell'importo complessivo di euro 40.773,42, avente ad oggetto il ruolo 528/2011, per il presunto mancato pagamento di IVS operai a tempo determinato-comp. individuali per l'anno 2011, non è dato evincere alcuna data di notifica, con la conseguenza che ad oggi potrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 co. 9 L. 335/1995;

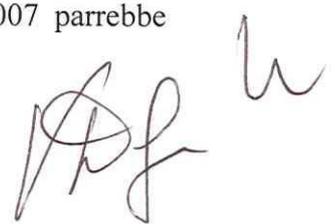
6. **Cartella R 29620120021021227 000** per l'importo complessivo di euro 261,00, avente ad oggetto il ruolo 960/2011, per il presunto mancato pagamento della Tassa smaltimento rifiuti e tributo prov.le per l' anno 2011, non è dato evincere alcuna data di notifica, con la conseguenza che ad oggi potrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 72 co. 1 D. L.gs n. 507/93 e successive modifiche nonché dei principi giurisprudenziali

7. **Cartella R 59620120003852408 000** per l'importo complessivo di euro 3.498,00 avente ad oggetto il ruolo 1295/2012, per il presunto mancato pagamento di IVS operai a tempo determinato-comp. Individuali per l'anno 2012. Ad oggi potrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 co. 9 L. 335/1995

8. **Cartella R 296201300008543741 000** per l'importo complessivo di euro 261,00 avente ad oggetto il ruolo 7382/2012, per il presunto mancato pagamento della Tassa smaltimento rifiuti e tributo prov.le per l' anno 2012 non è dato evincere alcuna data di notifica, con la conseguenza che ad oggi non parrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione.

9. **Cartella R 59620130001220079 000** per l'importo complessivo di euro 14.224,48 avente ad oggetto il ruolo 277/2013, per il presunto mancato pagamento di IVS operai a tempo determinato-comp. Individuali per l'anno 2013. Allo stato non è maturata alcuna prescrizione e/o decadenza.

10. **Cartella R 29620130060223942 000** per l'importo complessivo di euro 3.679,00 avente ad oggetto il ruolo 4662/2013, per il presunto mancato pagamento dell'imposta comunale sugli immobili anni 07-08-09-10-11, si rileva che per l'anno 2007 parrebbe

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

essere intervenuta la prescrizione, in quanto dal 2007 al 2013 (anno di visto del ruolo) è maturato il termine quinquennale previsto dalla legge.

11. **Cartella R 29620130067179736 000** per l'importo complessivo di euro 532,62 avente ad oggetto il ruolo 733/2013 per il presunto mancato pagamento dell'imposta del registro tasse riscosse Sicilia per l'anno 2008, rilevato che il ruolo è stato vistato solo nel 2013, dal 2008 al 2013 si è ampiamente prescritto e/o è decaduto il diritto alla riscossione ex art. 3 del Decreto Legge 2/1986.

12. **Cartella R 29620130079181584 000** per l'importo complessivo di euro 246,78 avente ad oggetto il ruolo 835/2013 per il presunto mancato pagamento dell'imposta del registro tasse riscosse Sicilia per l'anno 2008, rilevato che il ruolo è stato vistato solo 2013, dal 2008 al 2013, si è ampiamente prescritto e/o è decaduto il diritto alla riscossione ex art. 3 del Decreto Legge 2/ 1986.

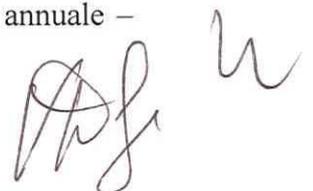
13. **Cartella R 29620140006192844 000** per l'importo complessivo di euro 90,83 avente ad oggetto il ruolo 7263/2013 per violazione al Cod. strada L. 689/81 del 2009 si rileva che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 l. 689/81 e dell'art. 8 d.l.s 472/97 che prevede, come noto, l'intrasmissibilità agli eredi delle somme dovute a titolo di sanzioni, tale cartella deve essere interamente sgravata.

14. **Cartella R 29620140011518108 000** per l'importo complessivo di euro 4.032,88 avente ad oggetto il ruolo 414/2013 per violazione al Cod. strada L. 689/81 del 2010 si rileva che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 l. 689/81 e dell'art. 8 d.l.s 472/97 che prevede, come noto, l'intrasmissibilità agli eredi delle somme dovute a titolo di sanzioni, tale cartella deve essere interamente sgravata.

15. **Cartella R 29620140038309885 000** per l'importo complessivo di euro 178,88 avente ad oggetto il ruolo 250575/2014, per il presunto mancato pagamento della Rit. fonte redd. Lav. Aut. Arti e Professioni anno 2011. Non parrebbe essersi maturata alcuna decadenza e/o prescrizione.

16. **Cartella R 29620150003571843 000** per l'importo complessivo di euro 6.495,29 avente ad oggetto il ruolo 250722/2014 per il presunto mancato pagamento del Tributo IRPEF per l'anno 2011 e per mancato pagamento di Iva si rileva che, applicando la prescrizione decennale, non parrebbe essere decorsa alcuna prescrizione.

17. **Cartella R 29620150015022668 002** per l'importo complessivo di euro 278,48 avente ad oggetto il ruolo n° 1192/2015 per il mancato pagamento del Diritto annuale –



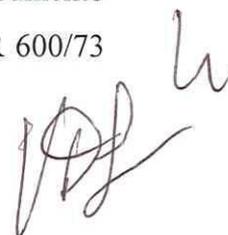
Iscr. albi e registri camerali anno 2011. Si rileva che il ruolo è stato vistato solo nel 2015 e che, pertanto, la cartella in esame non parrebbe essere stata notificata alla de cuius in quanto nel 2013 decedeva, né agli eredi secondo quanto emerge dalla certificazione della riscossione, con la conseguenza che allo stato, applicando il termine quinquennale di prescrizione, parrebbe essersi prescritto il diritto alla riscossione.

18. **Cartella R 29620150015572681 000** per l'importo complessivo di euro 622,78 avente ad oggetto il ruolo 157/2015 per il mancato pagamento del Registro tasse riscosse Sicilia anno 2009. Si rileva che il ruolo è stato vistato solo nel 2015 e che pertanto la cartella in esame non parrebbe essere stata notificata alla de cuius in quanto nel 2013 decedeva, né agli eredi secondo quanto emerge dalla certificazione della riscossione e che pertanto alla luce della normativa vigente il diritto alla riscossione si è prescritto e o è decaduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Decreto Legge 2/ 1986.

19. **Cartella R 29620150015572782 000** per l'importo complessivo di euro 120,07 avente ad oggetto il ruolo 157/2015 per il mancato pagamento del Registro locazione fabbricati anno 2005. Si rileva che il ruolo è stato vistato solo nel 2015 e che pertanto la cartella in esame non parrebbe essere stata notificata alla de cuius in quanto nel 2013 decedeva, né agli eredi secondo quanto emerge dalla certificazione della riscossione e che, pertanto, ai sensi del D.P.R 602/72 (art. 25) il concessionario è decaduto dal diritto alla riscossione, non avendo notificato nei termini di cui alla richiamata disposizione la normativa in esame.

20. **Cartella R 29620150026122626 000** per l'importo complessivo di euro 134,13 avente ad oggetto il ruolo 232/2015 per il presunto mancato pagamento del registro tasse riscosse interessi Sicilia per l'anno 2009. Si rileva che il ruolo è stato vistato solo nel 2015 e che, pertanto, la cartella in esame non parrebbe essere stata notificata alla de cuius in quanto nel 2013 decedeva, né agli eredi secondo quanto emerge dalla certificazione della riscossione, con la conseguenza che il concessionario è decaduto dal diritto alla riscossione e/o si è prescritto il diritto alla riscossione, non avendo notificato nei termini ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 del Decreto Legge 2/ 1986.

21. **Cartella R 296201550031752055 000** per l'importo complessivo di euro 414,40 avente ad oggetto il ruolo 400007/2015 per il presunto mancato pagamento del Canone abbonamento speciale alla radiotelevisione per l'anno 2013. Come si evince da documento Riscossione Sicilia spa di interrogazione cartella (v.all.), ai sensi dell'art. 65 DPR 600/73



comma 4, tale cartella risulta non notificata al Sig. De Gregorio Vincenzo (unico erede). Tuttavia, allo stato non parrebbe essersi maturata alcuna prescrizione.

22. **Cartella R 29620150037532413 000** per l'importo complessivo di euro 2.652,98 avente ad oggetto il ruolo 3228/2015, per il presunto mancato pagamento, delle Sanzione assegni senza autor. o provv. per l'anno 2011. Si rileva l'intrasmissibilità dell'obbligazione al Sig. De Gregorio ex art. 7, legge n. 689/1981.

23. **Cartella R 29620150046210525 000** per l'importo complessivo di euro 25.817,63 avente ad oggetto il ruolo 250646/2015 per il presunto mancato pagamento del Tributo IRAP anno 2012. Come si evince da documento Riscossione Sicilia spa di interrogazione cartella (v.all.), ai sensi dell'art. 65 DPR 600/73 comma 4, tale cartella risulta non notificata al Sig. De Gregorio Vincenzo. Tuttavia, allo stato non parrebbe essersi maturata alcuna prescrizione.

24. **Cartella R 29620150049304185 000** per l'importo complessivo di euro 790,44 avente ad oggetto il ruolo 930/2015, per il presunto mancato pagamento del registro tasse riscosse Sicilia anno 2010. Si rileva che il ruolo è stato vistato solo nel 2015 e che, pertanto, la cartella in esame non parrebbe essere stata notificata alla de cuius in quanto nel 2013 decedeva, né agli eredi secondo quanto emerge dalla certificazione della riscossione, con la conseguenza che il concessionario è decaduto dal diritto alla riscossione e/o si è prescritto il diritto alla riscossione, non avendo notificato nei termini di cui all' art. 3 del Decreto Legge 2/ 1986.

25. **Cartella R 29620160001187180 000** per l'importo complessivo di euro 12.807,55 avente ad oggetto il ruolo 250728/2015, per il mancato pagamento del Tributo IRPEF anno 2012. Come si evince da documento Riscossione Sicilia spa di interrogazione cartella (v.all.), ai sensi dell'art. 65 DPR 600/73 comma 4, tale cartella risulta non notificata al Sig. De Gregorio Vincenzo (unico erede). Tuttavia, allo stato non parrebbe essersi maturata alcuna prescrizione.

Gli Avvocati alla luce di quanto sopra ipotizzano tre ipotesi di calcolo:

1° ipotesi di calcolo: eliminando dal carico residuo risultante nell'interrogazione cartella dell'01.07.16 le somme oggetto del contenzioso R.G 335/2015 pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Palermo, nonché le somme di cui alle cartelle esattoriali presuntivamente non dovute in quante prescritte e/o decadute.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'M.P.' with a large flourish above it.

2° ipotesi di calcolo: eliminando dal carico residuo risultante nell'interrogazione cartella dell'01.07.16 le somme oggetto del contenzioso R.G 335/2015 pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Palermo, nonchè tutte quante le cartelle presuntivamente non dovute in quanto, allo stato, non notificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 D.P.R 600/73 e, dunque, affette da nullità insanabile e con esclusione delle sanzioni e degli interessi per quelle per le quali lo stesso Sig. De Gregorio ha ritenuto di chiederne lo sgravio .

3° ipotesi di calcolo: eliminando dal carico residuo risultante nell'interrogazione cartella dell'01.07.16 le somme oggetto del contenzioso R.G 335/2015 pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Palermo e considerando, invece, tutte le cartelle esattoriali sgravate di sanzioni ed interessi, risultanti dalla documentazione in possesso e senza considerare le eventuali prescrizioni e decadenze evidenziate.

Si sottolinea che, su indicazione del debitore Vincenzo De Gregorio, lo scrivente ha applicato la 2<sup>a</sup> ipotesi di calcolo e pertanto

con riferimento a **VINCENZO DE GREGORIO** la proposta prevede il pagamento delle seguenti cartelle:

29620000039044342-29620000077655922-2962001014623428-29620020052624328 –  
29620030091954617-29620040093453011-29620050007761574-29620060086007414-  
29620060096182624- 29620110075926020- 29620120066641060-29620130047255803  
per un importo complessivo di **euro 3.541,00**

mentre per quanto concerne **GIUSEPPA DI SALVO** la proposta prevede il pagamento delle seguenti cartelle:

29620100106212291-29620090011730174-29620110088520139-29620120094700574-  
29620110076391929-29620120002516954-29620110002912831-29620100011914339-  
29620130087130761-59620120003852408-29620130008543741-59620130001220079-  
29620130060223942-29620130067179736-29620140038309885-29620150003571843-  
29620150015572782-29620150026122626-29620150031752055-29620150046210525-  
29620160001187180-29620140034811772

per un importo complessivo di **euro 169 667,23**.

Handwritten signature and initials in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

## 2.3 ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI DA DE GREGORIO VINCENZO ED ESAME DEI CONTI CORRENTI

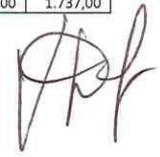
Tra le spese, nel corso degli anni, sostenute dal debitore istante si da una breve elencazione a titolo esemplificativo in quanto a seguire – mediante l’ausilio di tabelle riepilogative – si darà maggior specifica alle voci adesso riportate:

- Rata per l’acquisto dell’autovettura;
- Utenze varie sostenute per il mantenimento della propria abitazione;
- Spese per il mantenimento della propria persona;
- Spese per il mantenimento della propria autovettura.

A fronte dei debiti assunti dal Sig. De Gregorio, ed ai quali farà riferimento il piano di che trattasi, lo scrivente ha analizzato di seguito, con l’ausilio dei dati forniti dal debitore, le uscite mediamente affrontate dallo stesso per la sua sussistenza nell’ultimo quinquennio.

ANNO 2012	TIPOLOGIA SPESE										
	MESE	SPES.ELET.	TEL.	AUTO	COND.	VITTO e Vest.	ACQUA	GAS	SPESE MEDICHE	RISTRUTT.	SPOSTAMENTI
Gennaio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Febbraio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Marzo	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Aprile	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Maggio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Giugno	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Luglio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Agosto	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Settembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Ottobre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Novembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Dicembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
TOTALI	540,00	528,00	5.520,00	480,00	9.600,00	300,00	840,00	1.200,00	876,00	960,00	20.844,00

ANNO 2013	TIPOLOGIA SPESE										
	MESE	SPES.ELET.	TEL.	AUTO	COND.	VITTO e Vest.	ACQUA	GAS	SPESE MEDICHE	RISTRUTT.	SPOSTAMENTI
Gennaio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00

h  


Febbraio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Marzo	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Aprile	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Maggio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Giugno	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Luglio	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Agosto	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Settembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Ottobre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Novembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Dicembre	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
<b>TOTALI</b>	<b>540,00</b>	<b>528,00</b>	<b>5.520,00</b>	<b>480,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>300,00</b>	<b>840,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>876,00</b>	<b>960,00</b>	<b>20.844,00</b>

ANNO 2014	TIPOLOGIA SPESE											
MESE	RATA AUTO	SPESE.ELET.	TEL.	AUTO	COND.	VITTO e Vest.	ACQUA	GAS	SPESE MEDICHE	RISTRUTT.	SPOSTAMENTI	TOTALI
Gennaio	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Febbraio	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Marzo	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Aprile	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Maggio	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Giugno	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Luglio	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Agosto	0,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	1.737,00
Settembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Ottobre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Novembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Dicembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
<b>TOTALI</b>	<b>1.436,00</b>	<b>540,00</b>	<b>528,00</b>	<b>5.520,00</b>	<b>480,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>300,00</b>	<b>840,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>876,00</b>	<b>960,00</b>	<b>22.280,00</b>

ANNO 2015	TIPOLOGIA SPESE											
MESE	RATA AUTO	SPESE.ELET.	TEL.	AUTO	COND.	VITTO e Vest.	ACQUA	GAS	SPESE MEDICHE	RISTRUTT.	SPOSTAMENTI	TOTALI
Gennaio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Febbraio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Marzo	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Aprile	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Maggio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Giugno	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Luglio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Agosto	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Settembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Ottobre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Novembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00

4



Dicembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.308,00</b>	<b>540,00</b>	<b>528,00</b>	<b>5.520,00</b>	<b>480,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>300,00</b>	<b>840,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>876,00</b>	<b>960,00</b>	<b>25.152,00</b>

ANNO 2016	TIPOLOGIA SPESE											
	MESE	RATA AUTO	SPES.ELET.	TEL.	AUTO	COND.	VITTO e Vest.	ACQUA	GAS	SPESE MEDICHE	RISTRUTT.	SPOSTAMENTI
Gennaio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Febbraio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Marzo	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Aprile	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Maggio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Giugno	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Luglio	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Agosto	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Settembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Ottobre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Novembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
Dicembre	359,00	45,00	44,00	460,00	40,00	800,00	25,00	70,00	100,00	73,00	80,00	2.096,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.308,00</b>	<b>540,00</b>	<b>528,00</b>	<b>5.520,00</b>	<b>480,00</b>	<b>9.600,00</b>	<b>300,00</b>	<b>840,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>876,00</b>	<b>960,00</b>	<b>25.152,00</b>

Le suddette tabelle riportano analiticamente il valore della spesa che mediamente ha dovuto sostenere il sig. De Gregorio per provvedere alle proprie esigenze e quelle della moglie; si espongono sinteticamente le voci che compongono le tabelle con le variazioni che hanno subito negli anni. Si darà maggior trattazione delle stesse voci nei paragrafi seguenti.

Con riferimento alla voce “Rata Auto” si fa riferimento al finanziamento contratto nel 2014 con l’intermediario “RCI Banque S.A.” per l’acquisto dell’automobile ad uso privato.

“Spese elettricità” rappresenta l’impegno finanziario medio che il debitore sostiene per ottenere la fornitura di corrente elettrica per la sua abitazione principale.

La voce “Telefono” racchiude tutte quelle spese sostenute per l’utilizzo di apparecchiature, fisse e mobili, destinate alla comunicazione.

Inoltre, la voce “Auto” ricomprende al suo interno varie categorie di spesa, tra le quali: bollo auto, assicurazione auto e benzina per l’auto.

La voce “Spese Condominiali” ricomprende la quota media mensile condominiale.

Infine, la voce “Vitto e Vestiario” ricomprende tutte gli esborsi finanziari medi mensili sostenuti dal debitore istante per soddisfare i bisogni primari e secondari suoi e della moglie.

La voce “Acqua” racchiude la spesa media mensile sostenuta per la fornitura idrica.

Analoga considerazione viene fatta per la voce di spesa denominata “Gas”.

La voce “Spese mediche” ricomprende al suo interno spese che il debitore sostiene per l’acquisto di medicine.

Le ultime due voci “Ristrutturazione” e “Spostamenti” sono voci relative, rispettivamente, ai lavori di ristrutturazione per il rifacimento del bagno e spese per viaggi e spostamenti per lavoro.

La disamina della documentazione acquisita ha permesso di rilevare che l’indebitamento a carico del Sig. De Gregorio è stato assunto per far fronte, in larga misura, a debiti precedentemente contratti dalla defunta madre, per debiti contratti dal Sig. De Gregorio per assicurare la continuità aziendale dell’attività ed, in via residuale, spese per necessità proprie.

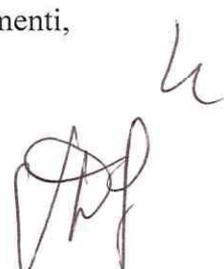
Infine si fa presente che lo scrivente professionista ha provveduto ad effettuare una disamina degli estratti conto relativi ai rapporti (allegati alla presente attestazione) intrattenuti dal debitore istante.

Invero, la disamina di tali conti ha permesso di ricostruire come il Sig. De Gregorio abbia utilizzato le somme transitate sui propri conti correnti.

Lo scrivente ha provveduto ad analizzare l’arco temporale che intercorre tra l’anno 2014 e l’anno 2016, effettuando una disamina che ha interessato più conti e sui quali si effettua una distinta analisi per ciascuno.

Il primo conto corrente che, da qui a breve, verrà analizzato è il conto corrente n. 3207568 acceso presso l’istituto di credito “Posteitaliane S.p.A.” e cointestato con la Sig.ra Sinibaldi Rosanna.

- Nell’anno 2015, dall’analisi del conto corrente succitato, si evidenzia che lo stesso è stato usato per: accredito mensile di canoni di locazione, prelievi, pagamenti, rimborso rata finanziamento Agos e pagamento di utenze varie.
- Infine, si analizzano gli estratti conto relativi all’anno 2016, si evidenzia che lo stesso è stato utilizzato per: accredito mensile di canoni di locazione, prelievi, pagamenti, rimborso rata finanziamento Agos e pagamento di utenze varie.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Altro conto corrente esaminato è il conto n. 0910110163 intrattenuto dal debitore presso l'istituto di credito "Banca Popolare S. Angelo S.C.P.A.".

- Dall'analisi degli estratti del suddetto conto corrente – per l'anno 2014 – si evince che il conto è stato utilizzato per addebito di canoni, versamento assegni, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici.
- Nell'anno 2015, dall'analisi del conto corrente succitato, si evidenzia che lo stesso è stato usato per addebito di canoni, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici e pagamento F23.
- Infine, si analizzano gli estratti conto relativi all'anno 2016, si evidenzia che lo stesso è stato utilizzato per addebito di canoni, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici.

Ulteriore conto corrente esaminato è il conto n. 0910000910 intrattenuto dal debitore presso l'istituto di credito "Banca Popolare S. Angelo S.C.P.A.".

- Dall'analisi degli estratti del suddetto conto corrente – per l'anno 2014 – si evince che il conto è stato utilizzato per addebito di canoni, versamento assegni, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici.
- Nell'anno 2015, dall'analisi del conto corrente succitato, si evidenzia che lo stesso è stato usato per addebito di canoni, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici e pagamento F24. Infine, si analizzano gli estratti conto relativi all'anno 2016, si evidenzia che lo stesso è stato utilizzato per: addebito di canoni, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici e pagamento F24.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

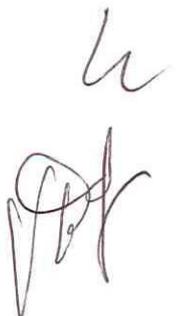
Altro conto corrente esaminato è il conto n. 0910110163 intrattenuto dal debitore presso l'istituto di credito "Banca Popolare S. Angelo S.C.P.A."

- Dall'analisi degli estratti del suddetto conto corrente – per l'anno 2014 – si evince che il conto è stato utilizzato per: addebito di canoni, versamento assegni, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici.
- Nell'anno 2015, dall'analisi del conto corrente succitato, si evidenzia che lo stesso è stato usato per: addebito di canoni, giroconti, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici.
- Infine, si analizzano gli estratti conto relativi all'anno 2016, si evidenzia che lo stesso è stato utilizzato per: addebito di canoni, versamento assegni, versamento assegni circolari, giroconti, addebiti della carta di credito, versamento contanti, accredito e addebito di bonifici e pagamento F24.

Continuando, si analizza il conto corrente n. 104409477 intrattenuto presso l'istituto di credito Unicredit S.p.A.; il conto di che trattasi è stato aperto nell'anno 2016 e pertanto non si rilevano poche operazioni, quali versamenti e disposizioni di bonifico.

Analoga considerazione può esser fatta per il conto corrente n. 104401948 intrattenuto presso l'istituto di credito Unicredit S.p.A.

Dall'analisi degli estratti conto sopra esaminati non si rinviene alcuna anomalia o movimento finanziario volto ad utilizzare le somme in possesso dei debitori istanti in maniera.



## 2.4 ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Dall'analisi delle dichiarazioni dei redditi del Sig. De Gregorio Vincenzo relative alle annualità 2012-2015 emergono i seguenti dati:

DE GREGORIO VINCENZO		
ANNO	REDDITO LORDO	FONTE
2012	12.172,00	UNICO PF 2013
2013	17.603,00	UNICO PF 2014
2014	6.239,00	UNICO PF 2015
2015	11.456,00	UNICO PF 2016

Inoltre, dall'analisi delle scritture contabili certificate dal consulente fiscale del debitore istante e dalle dichiarazioni dei redditi prodotte si riporta quanto segue:

ANNO	RICAVI AGRICOLTURA	RICAVI AGRITURISMO
2013	75.003,00	3.581,00
2014	150.432,00	30.965,00
2015	240.846,00	33.021,00

Infine, dall'analisi della situazione economica della azienda agricola per il periodo in cui lo stesso ne ha svolto la gestione e come certificato dal consulente della impresa individuale. Si riporta uno schema di sintesi circa i risultati economici ottenuti dall'attività di imprenditore agricolo.

ANNO	COSTI	RICAVI	RISULTATO
2013	38.311,34	78.584,14	40.272,80
2014	140.312,86	181.397,24	41.084,38
2015	149.517,68	273.866,78	124.349,10

Il Sig. De Gregorio trae il suo reddito dalla impresa individuale (Azienda agricola) e dal suo patrimonio immobiliare, unici mezzi per il proprio sostentamento; nel ricostruire il nucleo familiare del debitore, si provvede a darne la seguente rappresentazione:

Handwritten signature and initials, likely of the consultant or the debtor, located at the bottom right of the page.

Di seguito si espone il prospetto fornito dal Sig. De Gregorio riguardo le necessità finanziarie per il sostentamento proprio e della moglie:

<b>DE GREGORIO VINCENZO</b>	
<b>ELENCO SPESE CORRENTI PER SOSTENTAMENTO PROPRIO (CALCOLATI SU BASE MENSILE)</b>	<b>euro</b>
Rata mutuo	359,00
Spese elettriche	45,00
Spese telefoniche	44,00
Spese auto	460,00
Spese condominiali	40,00
Vitto e Vestiario	800,00
Acqua	25,00
Gas	70,00
Spese mediche	100,00
Ristrutturazione	73,00
Spostamenti	80,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.130,00</b>

Ai fini di un utile riscontro, il sottoscritto professionista ha verificato la spesa media mensile necessaria per il mantenimento di un nucleo familiare simile a quello del Sig. De Gregorio Vincenzo, come risulta dalle seguenti statistiche Istat per l'anno 2013 (ultimo dato disponibile) e per tanto si riproduce la tabella sottostante:

<b>Famiglia tipo: DE GREGORIO VINCENZO</b>	
<b>Tipo dato:</b>	spesa media mensile familiare
<b>nucleo familiare:</b>	2 componenti
<b>Territorio:</b>	isole
<b>Anno:</b>	2013
<b>Gruppo di spesa:</b>	<b>Valori</b>
alimentare e bevande	439,06
non alimentare	1.207,53
<b>TOTALE</b>	<b>1.646,59</b>

La documentazione esaminata permette di evidenziare la manifesta incapacità del Sig. De Gregorio a far fronte al proprio debito senza mettere a repentaglio i mezzi di sussistenza necessari per il mantenimento della sua persona, in quanto lo stesso trae il proprio reddito principalmente dall'azienda agricola e lo stesso verrebbe meno laddove di procedesse alla vendita degli ultimi lotti.

*h*



Si rileva altresì che il patrimonio del Sig. De Gregorio è costituito dai seguenti beni immobili (dati estrapolati dalle Visure catastali che si allegano alla presente relazione):

- Proprietà per 1/1 nel Comune di Castellana Sicula (PA), Foglio 42, Particella 167, in Contrada Tudia, SNC, Piano T cat. F/2;
- Proprietà per 1/1 nel Comune di Castellana Sicula (PA), Foglio 42, Particella 161, Sub 1, in Contrada Tudia, SNC, Piano T-1, cat. A/3, Classe 2, Consistenza 8,5 vani e Rendita Euro:438,99;
- Proprietà per 1/1 nel Comune di Palermo, Foglio 74, Particella 1046, Sub 1, Piano T, zona 3, cat. C/2, Classe 7, Consistenza 100 mq e Rendita Euro:253,06;
- Usufrutto per 1/1 nel Comune di Palermo, Foglio 38, Particella 5680, Sub 1, in Passaggio Salvatore Pugliatti, 1, Piano T, zona 2, cat. A/2, Classe 6, Consistenza 7 vani e Rendita Euro:451,90;
- Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni nel Comune di Palermo, Foglio 129, Particella 612, Sub 44, in Via Argenteria, 19, Piano 3-4, zona 1, cat. A/3, Classe 4, Consistenza 5,5 vani e Rendita Euro:238,60;
- Proprietà per 1/1 nel Comune di Palermo, Foglio 22, Particella 1662, Sub 1, in Via dei Nebrodi, Piano T, zona 4, cat. C/2, Classe 11, Consistenza 114 mq e Rendita Euro:235,50;
- Proprietà per 1/1 nel Comune di Palermo, Foglio 63, Particella 735, Sub 42, in Via Gaspare Mignosi, 7, Piano T, zona 2, cat. C/1, Classe 9, Consistenza 119 mq e Rendita Euro:3.460,11;
- Terreni nel Comune di Castellana Sicula in contrada Borgo Tudia;
- Terreni nel Comune di Calascibetta in provincia di Enna.

Con riferimento ai suddetti immobili, **si sottolinea come il valore degli stessi venga compensato dalla proposizione del debitore all'interno del piano delle fonti finanziarie derivanti dai contributi AGEA.**

Inoltre, il debitore istante possiede il seguente patrimonio formato da beni mobili registrati (dati estrapolati dalle Visure PRA che si allegano alla presente relazione):

- Autocarro targa DB970YX marca Hyundai;
- Autocarro targa CL461GK marca Hyundai;



- Autocarro targa AL324WD marca Fiat;
- Autoveicolo targa EW288XT marca Dacia.

Come si rileva, dall'elenco sopraesposto, i beni mobili registrati sono formati, ad eccezione dell'autoveicolo di marca Dacia, da autocarri utilizzati e necessari per l'attività agricola del debitore istante; pertanto, non si ritiene conducente – per la continuazione dell'attività d'impresa – liquidare tali cespiti, già logori e datati, di modico valore.

In riferimento agli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni da parte del Sig. De Gregorio Vincenzo, si osservano tre atti di compravendita ed uno per l'acquisto di un autoveicolo.

Si inizia ad esporre in maniera sintetica il contenuto dei tre atti di compravendita.

Il primo atto di compravendita, datato 08/09/2015, è relativo alla vendita di un terreno agricolo sito nel Comune di Calascibetta (EN) in contrada Fico; il terreno di che trattasi è stato venduto alla società "Il Castelluccio Società Agricola Semplice" da parte del Sig. De Gregorio e dei due fratelli per euro 81.840,00.

Il secondo atto di compravendita, datato 08/09/2015, è relativo alla vendita di un terreno agricolo sito nel Comune di Calascibetta (EN) in contrada Fico e Alax; il terreno di che trattasi è stato venduto alla Sig.ra Laplaca Grazia Sonia Maria da parte del Sig. De Gregorio e dei due fratelli per euro 20.000,00.

Il terzo atto di compravendita, datato 03/07/2015, è relativo alla vendita da parte del Sig. De Gregorio della nuda proprietà alla Sig.ra Sinibaldi Rosanna dell'immobile sito in Palermo, Passaggio Salvatore Pugliatti n. 1 per euro 40.000,00.

Ultimo atto esaminato è quello relativo all'acquisto di un'automobile in data 12.09.2014. Dall'analisi combinata della documentazione rinvenuta (CRIF e Visura Pra) si osserva che l'automezzo è stato acquistato per un importo pari ad euro 16.800,00.

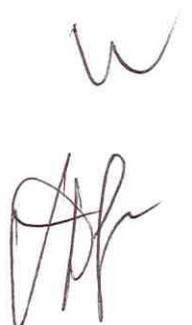
La quota di competenza del sig. de Gregorio Vincenzo è stata utilizzata per le spese correnti ed in parte per il pagamento di debiti relativi alla gestione della madre, specificamente tributari.



## 2.5 GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Si fornisce l'elenco della documentazione depositata a corredo della domanda nonché gli ulteriori documenti messi a disposizione dal debitore proponente e quelli acquisiti dal sottoscritto professionista:

1. Elenco di tutti i beni posseduti;
2. Dichiarazione dei redditi degli ultimi quattro anni;
3. Scritture contabili degli ultimi 3 esercizi, unitamente ad una dichiarazione che ne attesti la conformità all'originale;
4. Visura camerale;
5. Estratti di ruolo emessi dall'Agente della Riscossione;
6. Certificato Carichi Pendenti Tributari emesso dall'Agenzia delle Entrate;
7. Elenco spese correnti necessarie per il proprio sostentamento;
8. Autocertificazione stato di famiglia;
9. Attestazione del Sig. De Gregorio Vincenzo riguardo la situazione creditoria e debitoria;
10. Attestazione del Sig. De Gregorio Vincenzo riguardo l'inesistenza di atti impugnati dai creditori;
11. Estratti conto corrente Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.A. n. 0910110163;
12. Estratti conto corrente Banca Popolare Sant'Angelo S.c.p.A. n. 0910000910;
13. Estratti conto corrente Conto BancoPosta n. 3207568;
14. Estratti conto corrente Unicredit S.p.A. n. 104401948;
15. Estratti conto corrente Unicredit S.p.A. n. 104409477;
16. Copia atto di compravendita dell'immobile sito in Passaggio Salvatore Pugliatti 1;
17. Copia atti di compravendita dei terreni siti in località Calascibetta;
18. CRIF;
19. Attestazione Centrale Rischi;
20. Visure Catastali;
21. Visura PRA;



22. Relazione del Perito Agronomo Salvatore Terranova relativa ai crediti Agea;
23. Certificazione debito INPS;
24. Nota istituto recupero crediti del Comune di Castellana Sicula;
25. Parcelle del Perito Agronomo Salvatore Terranova;
26. Fatture relative al debito contratto con Esa S.r.l.;
27. Fatture Commerciale Enoservice S.r.l.;
28. Fatture Hts Enologia;
29. Sollecito di pagamento fornitore Fuchs Lubrificanti S.p.A.;
30. Atti di prescrizione credito Avv. Puglisi e Avv. Longo;
31. Parcelle compensi Custode Giudiziario dott. Giacalone Vincenzo;
32. Copia Atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo;
33. Ricorso per decreto ingiuntivo Amico Luciano;
34. Copia contratti di finanziamento;
35. Copia documento di riconoscimento del sig. De Gregorio Vincenzo.

Il sottoscritto professionista ha esaminato tutta la documentazione che si ritiene completa e attendibile ed ha verificato la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6, della Legge 3/2012.

### **3. SINTESI DELLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

Si sottolinea che il sig. Vincenzo De Gregorio conduce l'attività di imprenditore agricolo nonché l'attività agrituristica in c.da Tudia, Castellana Sicula (PA), in forma individuale, partita iva 05548690824; ciò gli ha consentito negli anni di sostenere con diligenza i costi della gestione corrente nonché di ripianare parte dei debiti contratti dalla madre.

Quanto sopra affermato viene sancito dalla analisi della situazione economica della azienda agricola per il periodo in cui lo stesso ne ha svolto la gestione e come certificato dal consulente della impresa individuale:

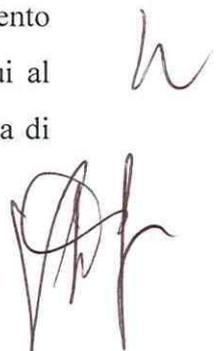
<b>ANNO</b>	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>	<b>RISULTATO</b>
2013	38.311,34	78.584,14	40.272,80
2014	140.312,86	181.397,24	41.084,38
2015	149.517,68	273.866,78	124.349,10

Infine si precisa che l'Unione Europea sostiene la produzione agricola dei Paesi della Comunità attraverso l'erogazione, ai produttori, di aiuti, contributi e premi; l'AGEA è l'Organismo pagatore italiano ed ha competenza per l'erogazione di aiuti, contributi, premi ed interventi comunitari, nonché per la gestione degli ammassi pubblici, dei programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli per gli aiuti alimentari e per la cooperazione economica con altri paesi.

**Il sig. Vincenzo De Gregorio è creditore nei confronti dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) della somma complessiva di euro 261.376,85** come si evince dalla relazione del 07/12/16 del professionista incaricato Perito Agrario Salvatore Terranova

Alla luce di quanto sopra esposto il sig. Vincenzo de Gregorio intende presentare a codesto spettabile Tribunale una proposta di un piano che prevede:

- l'integrale pagamento della sorte capitale dei debiti erariali e contributivi ai creditori titolari di tributi costituenti risorse proprie dell'UE, allo Stato per l'IVA e le ritenute, ad eccezione delle somme di cui alle cartelle esattoriali non dovute in quante prescritte e/o decadute ed eliminando dal carico residuo risultante nell'interrogazione cartella dell'01.07.16 le somme oggetto del contenzioso R.G 335/2015 pendente dinnanzi alla Corte di Appello di Palermo, nonché tutte quante le cartelle presuntivamente non dovute in quanto, allo stato, non notificate ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 D.P.R 600/73 e, dunque, affette da nullità insanabile (vedi relazione degli Avv.ti Tanja Siragusa e Vincenza Palazzolo) ed usufruendo dei benefici contenuti nel D.L. n.193/2016 relativi alla rottamazione delle cartelle esattoriali che prevede uno sconto sulle sanzioni dovute sulle somme e sugli interessi di mora;
- il rispetto del vincolo della graduazione dei crediti, per cui i creditori di grado inferiore possono essere pagati solo se quelli di grado superiore sono stati integralmente pagati, ad eccezione dei creditori residui della procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese ai quali verrà proposta una cifra percentuale inferiore;
- il pagamento degli altri debiti per i quali non è stato presentato ricorso per intervento nella procedura esecutiva immobiliare, con riferimento alla tabella analitica di cui al paragrafo 2.1 della presente relazione secondo le percentuali riportate nella tabella di ripartizione del debito appresso indicata.



In particolare, la proposta di accordo del debitore prevede il pagamento dei creditori secondo le seguenti modalità:

DEBITI TRIBUTARI					
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI	%	IMPORTO
INPS	72.659,17	Debiti previdenziali	Situazione rilasciata dall'INPS	100%	72.659,17
AGENZIA DELLE ENTRATE	315.024,34	CARICHI ACCERTATI	CERTIF. GIUSEPPA DI SALVO		169.667,23
AGENZIA DELLE ENTRATE	3.541,00	CARICHI ACCERTATI	CERTIF. V.ZO DE GREGORIO		3.541,00
COMUNE DI CASTELLANA	2.450,00	Fatture forniture idriche	Debito residuo rateizzazione	100%	2.450,00
<b>TOTALE</b>					<b>248.317,40</b>
DEBITI PRIVILEGIATI					
CREDITORE	IMPORTO*	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI	%	IMPORTO
MPS S.P.A.	274.133,30	Mutuo ipot. agrario n. 107699	E.I. 201/11	20%	54.826,66
DOTT. RINO TERRANOVA	14.000,00	Prestazioni professionali	Parcella	80%	11.200,00
ESA S.R.L.	1.576,00	Certificazione Haccp	Fatture	100%	1.576,00
STIPENDI OPERAI 2012/2013	75.615,65	Stipendi arretrati operai		50%	37.807,83
DOTT. COLONNA ROMANO	3.000,00	Compensi professionali	E.I. 201/11	100%	3.000,00
DOTT. GIACALONE	69.813,00	Compensi custode E.I. 201/11	Parcelle	100%	69.813,00
AVV. PUGLISI	7.930,00	Spese legali	Atto di prescrizione credito	100%	7.930,00
AVV. LONGO	8.339,00	Spese legali	Atto di prescrizione credito	100%	8.339,00
AVV.TI PALAZZOLO-SIRAGUSA	5.000,00	Spese legali - contenz. tributario	Relazione	100%	5.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>199.492,49</b>
DEBITI CHIROGRAFARI					
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI	%	IMPORTO
BCC DON STELLA RESUTTANO	312.405,57	Saldo debitorio c/c n. 1115/48	E.I. 201/11	40%	124.962,23
HTS ENOLOGIA	7.147,45	Acquisto prodotti enologici	Fatture non saldate	20%	1.429,49
COMM. ENOSERVICE S.R.L.	11.016,58	Acquisto prodotti enologici	Fatture non saldate	20%	2.203,32
C.G.A. S.R.L.	45.000,00	Credito per consulenze bancarie	Opposizione a d.to ingiuntivo	10%	4.500,00
FUCHS LUBRIFICANTI S.P.A.	2.882,74	Acquisto materie di consume	Solleciti di pagamento	20%	576,55
UNICREDIT BANCA S.P.A.	223.165,87	Mutuo chirografario	E.I. 201/11	40%	89.266,35
<b>TOTALE</b>					<b>222.937,93</b>
DEBITI DERIVANTI DALLA PROCEDURA					
CREDITORE	IMPORTO	NATURA E/O PRIVILEGIO	ORIGINE DEI DATI	%	IMPORTO
DOTT. ROMANO	37.350,85	Professionista delegato		100%	37.350,85
AVV. BATTAGLIA	4.500,00	Professionista coadiutore		100%	4.500,00
AVV. PALMERI	36.000,00	Spese legali		100%	36.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>77.850,85</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>					<b>748.598,67</b>
CONTRIBUTI AGEA					261.376,85
GIACENZA CUSTODIA					487.224,64
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>					<b>748.601,49</b>

La proposta non prevede la suddivisione dei creditori in classi, la cui formazione non è soggetta ai vincoli posti nelle procedure di concordato preventivo e fallimentare dalla

omogeneità dei relativi interessi economici e posizione giuridica. Infatti, nelle procedure di composizione della crisi non è previsto che il Giudice verifichi la legittimità dei criteri di formazione delle classi, come invece è previsto nel concordato preventivo, oltre al fatto che non è prevista l'approvazione da parte della maggioranza delle classi; per cui non pare precluso che i creditori siano liberamente soddisfatti secondo percentuali disomogenee.

Con riferimento ai debiti per stipendi arretrati per gli anni 2012-2013 contratti dalla madre Giuseppa Di salvo non è stato prodotto alcun documento probante tale importo e pertanto codesto piano riporta un pagamento in via prudenziale nella misura del 50% dell'importo indicato.

La presente proposta **prevede altresì per i debiti erariali e previdenziali la soddisfazione mediante cessione dei crediti AGEA, così come previsto dalla legge.**

Con riferimento ai creditori residui della procedura esecutiva immobiliare n.201/2011 R.G.E, pendente innanzi il Tribunale di Termini Imerese si precisa che **in caso di accettazione da parte dei creditori del presente piano, il debitore si impegna a rinunciare ai contenziosi dallo stesso promossi contro tali creditori.**

La soddisfazione dei debiti secondo le percentuali indicate nella tabella verrà realizzata attraverso l'utilizzo delle somme ricavate dalla vendita esecutiva dei lotti pignorati ed ancora in giacenza, nonché con le somme relative ai crediti AGEA derivanti dall'azienda agricola gestita dal debitore, al netto dei compensi dovuti al professionista delegato nella procedura esecutiva immobiliare, ed ai professionisti aventi funzioni attribuite dalla legge n.3/2012 agli organismi di composizione della crisi che prudenzialmente vengono indicate in euro 77.850,55 complessive.

**Si sottolinea infine che il presente piano prevede il pagamento dei debiti, ad esclusione di quelli tributari per i quali è prevista una compensazione con i crediti AGEA, entro 90 giorni dall'omologazione dello stesso.**

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

#### 4. GIUDIZIO SULLA FATTIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PIANO COME PROPOSTO

In relazione alla fattibilità e sostenibilità del piano come proposto, lo scrivente osserva e fa osservare come il piano si fonda sulle giacenze residue provenienti dalla esecuzione immobiliare nonché dai crediti vantati dal sig. Vincenzo De Gregorio nei confronti dell'AGEA.

La bontà della proposta è altresì sottolineata dalla volontà del debitore di pagare **i propri creditori privilegiati ed ipotecari nonché i chirografari nelle percentuali sopra specificate , mantenendo la continuità aziendale** oltreché un tenore di vita dignitoso per se e per la sua famiglia.

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, riscontrata la sostanziale rispondenza dei dati contenuti nella proposta, la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e salve le integrazioni documentali che si attendono da parte dei creditori, sia con riferimento ai debiti erariali e previdenziali che alle risposte alle circolarizzazioni dei crediti, **il sottoscritto professionista ritiene che la proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento presentata dal Sig. Vincenzo De Gregorio**, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri - e quindi di incerta definizione nell'*an* e nel *quantum* - **possa ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.**

#### 5. CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta di accordo per la composizione della crisi da sovraindebitamento, giudizio basato sugli strumenti della elaborazione da parte del professionista incaricato dei dati forniti dal debitore; il tutto al fine di verificare la ragionevolezza dell'accordo e di giudicarne la probabile convenienza.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned in the bottom right corner of the page.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte, premesso tutto quanto sopra, il sottoscritto professionista

- vista la domanda presentata dal Sig. Vincenzo De Gregorio per la composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi dell'art. 7, I comma, L. 3/2012;
- verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi e attendibili, pur con le superiori riserve che saranno oggetto di integrazione;

#### ATTESTA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma I Legge 27/01/2012 n. 3, che **la proposta di accordo assicura ai creditori il pagamento seppur non integrale dei crediti vantati nei confronti del debitore**; ciò nonostante, si ritiene che il parziale soddisfacimento dei creditori assicura un ritorno certo delle somme vantate dagli stessi, in quanto il piano così proposto risulta essere conducente e confacente alle possibilità economico-finanziarie del debitore istante;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma II Legge 27/01/2012 n.3, **la fattibilità della proposta di accordo** che, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

In fede.

Palermo, 04/02/2017

Professionista delegato

Dott. Luigi Romano



Per accettazione del contenuto del piano

Sig. Vincenzo de Gregorio

